GUIDA PRATICA STAGIONE SPORTIVA 2010/2011

LE PRINCIPALI NORME

In giallo sono evidenziate le principali novità della stagione 2010/2011.

Per quanto non contemplato relativamente ai Campionati di Serie A1 e A2, sono ancora in fase di definizione alcune norme che saranno pubblicate con le relative Indizione dei Campionati di A1 e A2 2010/2011.

La stesura definitiva della Guida Pratica 2010/2011 sarà pubblicata nell'apposito spazio del sito federale www.federvolley.it entro il mese di giugno 2010.

REGOLAMENTO GARE

Entra in vigore a pieno regime il Nuovo Articolo 8 del Regolamento Gare, il cui testo si riporta di seguito **(in neretto le parti cambiate)**:

Art. 8 - Norme generali

1. Ai campionati ufficiali possono partecipare solo le squadre degli associati, regolarmente affiliati, che abbiano titolo per iscriversi agli stessi, nel rispetto dei requisiti richiesti e con atleti, tecnici e dirigenti tesserati per l'anno sportivo in corso.

2. Gli associati neo-affiliati iniziano la loro partecipazione dall'ultimo dei Campionati Regionali di 1° livello che possono disputare nella propria provincia e dalle fasi provinciali dei campionati di categoria, salvi i casi di assorbimento, fusione, cessione di titolo e scambio dei diritti. Gli altri associati partecipano ai campionati corrispondenti ai titoli sportivi acquisiti nell'anno sportivo precedente.

3. Gli associati regolarmente affiliati possono partecipare con più squadre ai campionati di categoria, secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente, possono partecipare ai campionati di serie provinciale con più squadre soltanto nei comitati dove possono essere inserite in gironi diversi e secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente; mentre possono partecipare ai campionati di serie Nazionale e Regionale con una sola squadra.

4. Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre nella stessa serie, esso potrà cedere uno dei due diritti sportivi entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale oppure partecipare ad ambedue se rientrano fra quelli compatibili in base al precedente comma 3.

5. Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre militano nei campionati di serie A1, A2 e B1 non possono partecipare con altra squadra in un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie B2 alla 3^a Divisione.

6. Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre in campionati incompatibili fra loro ai sensi del precedente comma 5, esso dovrà scegliere quale dei due campionati intende disputare oppure cedere uno dei due diritti sportivi.

La volontà di opzione per uno dei due campionati nonché di cessione di uno dei due diritti dovrà essere manifestata alla FIPAV entro la prima scadenza, in ordine temporale, dell'iscrizione ai due campionati per la stagione successiva o, comunque, entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale.

7. Gli associati regolarmente affiliati che partecipano con proprie squadre a serie consecutive dei campionati dalla serie B2 alla 3^a Divisione partecipano ai campionati con tutti i diritti delle altre squadre e pertanto possono essere anche promosse alla serie superiore.

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

1. Un giocatore che ha preso parte ad un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.

2. Tale limitazione non è prevista per gli atleti maschi:

nati negli anni 1989 e successivi per le società di serie A maschile che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 o B2 senza limitazioni di numero di presenze (fino a 10 presenze in un campionato di serie regionale o provinciale);

nati negli anni 1991 e successivi per le società di serie B1 e B2 maschile che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie B1 o B2 e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore fino al raggiungimento di 10 presenze;

nate negli anni 1992 e successivi per le società di serie A femminile che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie A1 o A2 e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 e B2 senza limitazioni di numero di presenze (fino a 15 presenze in un campionato di serie regionale o provinciale);

nate negli anni 1992 e successivi per le società di serie B1 e B2 femminile che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie B1 o B2 e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore fino al raggiungimento di 15 presenze.

3. Le presenze nei campionati superiori possono essere anche non consecutive e anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore.

Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati per atleta (esempio: un atleta può disputare gare al massimo in due campionati di serie).

4. Il Consiglio Regionale, sentita la propria Consulta, ha facoltà di estendere tale normativa fra le società dei Campionati di serie Regionale e Provinciale con la possibilità di modificare sia i limiti di età che il numero di presenze.

3. Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.

4. Per gli/le atleti/e appartenenti al Club Italia è prevista la possibilità di rinunciare a tale progetto tecnico. L'adesione al progetto tecnico del Club Italia non comporta instaurazione del vincolo sportivo. La decisione finale è di competenza del Consiglio Federale. Qualora il Consiglio Federale accetti la rinuncia dell'atleta, lo/a stesso/a rientra nella Società di Appartenenza.

Gli/le atleti/e possono scendere in campo con la Società di Appartenenza, solo nel caso in cui la rinuncia dell'atleta sia stata comunicata entro i termini previsti per la riapertura dei "Trasferimenti", che saranno tempestivamente comunicati.

Gli/le atleti/e del Club Italia possono partecipare alle finali interregionali e nazionali dei campionati di categoria con i rispettivi club di appartenenza.

SECONDO LIBERO

L'utilizzo del Secondo Libero è previsto nei seguenti campionati e relative Coppe di serie, con i seguenti Limiti di età:

A1 e A2 M nessun limite di età; resta il divieto di impiegare atleti stranieri nel ruolo di Secondo Libero.

A1 e A2 F nessun limite di età

B1 e B2 M under 21 (nati 1990 e successivi)

B1 e B2 F under 19 (nate 1992 e successivi)

C-D-1[^]-2[^] e 3[^] Div. under 19 (nate 1992 e successivi)

la norma non è obbligatoria e può essere deliberata dai rispettivi Consigli Regionali sentito il parere delle relative Consulte.

Under 20/M limite di età del campionato

Under 18/M e F limite di età del campionato

Under 16/F limite di età del campionato

Pertanto nei campionati ove previsto, ogni squadra potrà iscrivere a referto: max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure max 11 atleti/e e un Libero oppure max 11 atleti/e e due Libero di cui uno/a secondo i limiti di età su riportati.

Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

A ulteriore precisazione della normativa del Libero, si comunica che nelle Finali Nazionali di cui all'oggetto, il Libero e l'eventuale 2° Libero possono essere nominati gara per gara e quindi non è obbligatorio che le due figure tecniche siano rivestite sempre dallo/a stesso/a atleta per tutta la durata della manifestazione.

[La normativa sull'utilizzo del Secondo Libero](#) è riportata nelle Regole di Gioco – punto 9 della Casistica della Regola 19.

CAMPO DI GARA

Art. 14 del Regolamento Gare

Come previsto dall'art. 14 del Regolamento Gare, le società hanno l'obbligo di disputare le gare in un campo nell'ambito della provincia di appartenenza o, **per comprovata carenza di impianti**, in comuni limitrofi di altra provincia previa autorizzazione dell'organismo competente all'organizzazione del Campionato interessato.

Invece nel caso di società che vogliono disputare le gare di un determinato Campionato in un comune della provincia contigua a quella di appartenenza non per carenza di impianti ma per loro scelta, **dovranno allegare alla relativa richiesta il parere vincolante dei due Comitati Provinciali interessati e del proprio Comitato Regionale o dei due Comitati Regionali interessati nel caso la provincia contigua appartenga ad altra Regione.**

NORME SPECIFICHE PER I CAMPIONATI DI SERIE B1 e B2 2010/2011

LIMITAZIONE DI ISCRITTI A REFERTO DEGLI ATLETI/E OVER NEI CAMPIONATI E COPPA ITALIA DI SERIE B1 E B2

Da un esame dei dati rilevati agli atleti/e iscritti/e a referto nei Campionati di Serie B1 e B2 2009/2010 e considerato il pieno rispetto della Norma, restano confermate per la stagione 2010/2011 le Limitazioni già previste dalla Norma stessa.

Pertanto è confermato l'OBBLIGO della Limitazione degli Atleti OVER da elencare nei CAMP3 delle gare dei campionati di Serie B1 e B2, comprese le gare di Coppa Italia serie B1 e B2, secondo la seguente tabella:

Serie B1 e B2 Maschile

stagione 2010/2011 - MAX quattro atleti nati negli anni 1979 (compreso) e precedenti;
stagione 2011/2012 - MAX quattro atleti nati negli anni 1980 (compreso) e precedenti.

Serie B1 e B2 Femminile

stagione 2010/2011 - MAX quattro atlete nate negli anni 1981 (compreso) e precedenti;
stagione 2011/2012 - MAX quattro atlete nate negli anni 1982 (compreso) e precedenti.

Questa Limitazione essendo intesa come OBBLIGO non prevede la possibilità di poter essere derogata pagando una sanzione, ma dovrà essere rispettata da tutte le società e nel caso di mancato rispetto la sanzione sarà la perdita della gara.

Gli arbitri saranno i garanti del rispetto della norma in quanto dovranno controllare prima delle gare il numero degli atleti/e OVER iscritti sul CAMP3; nel caso una squadra iscriva più di 4 atleti/e OVER, l'arbitro dovrà segnalarlo alla squadra con l'invito a depennare gli atleti/e OVER in eccesso, pena la non disputa della gara; successivamente in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.

Dopo ogni stagione in base ai risultati dell'Osservatorio Nazionale, si potranno RIVEDERE i limiti di età e il numero degli atleti OVER da poter iscrivere alle gare.

Per i Campionati di Serie Regionale, il Consiglio Regionale, sentita la Consulta Regionale può deliberare di applicare la normativa prevista per i Campionati Nazionali di Serie B1 e B2 anche ai Campionati di Serie C e D, anche con limiti di età e sanzioni diverse.

ORGANICI E INDIZIONE DEI CAMPIONATI NAZIONALI DI SERIE B1 E B2

SERIE B1 MASCHILE

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 48 (quarantotto).

E' prevista la partecipazione della squadra del CLUB ITALIA.

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#).

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero di 42 o inferiore, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 42 squadre; nel caso il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero superiore a 42, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al possibile raggiungimento di 48 squadre.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 3 gironi (A-B-C) di 14-15 o 16 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 o 30 giornate (regular season) e play off promozione.

N.B.: nei gironi a 15 e/o 16 squadre sono previsti 4 Turni infrasettimanali.

PROMOZIONI: la 1[^] classificata di ciascuno dei tre gironi vengono promosse direttamente nella serie A2/M 2011/2012.

Inoltre si disputano i Play off promozione a cui partecipano le squadre 2[^] e 3[^] classificate di ciascuno dei tre gironi per stabilire un'altra squadra che sarà promossa nella serie A2/M 2011/2012 (vedi formula Play Off B1/M Promozione).

RETROCESSIONI:

nei gironi a 14 squadre:

la 13[^]-14[^] classificata retrocedono direttamente nella serie B2/M 2011/2012.

nei gironi a 15 squadre:

la 13[^]-14[^]-15[^] classificata retrocedono direttamente nella serie B2/M 2011/2012.

nei gironi a 16 squadre:

la 13[^]-14[^]-15[^]-16[^] classificata retrocedono direttamente nella serie B2/M 2011/12.

SERIE B2 MASCHILE

SQUADRE PARTECIPANTI: 126 (centoventisei).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#).

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero inferiore a 126, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 126 squadre.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 9 gironi (A-B-C-D-E-F-G-H-I) di 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

PROMOZIONI: la 1^a classificata di ciascuno dei nove gironi vengono promosse direttamente nella serie B1/M 2011/2012.

Inoltre si disputano i Play off promozione a cui partecipano le squadre 2^a e 3^a classificate di ciascuno dei nove gironi per stabilire le altre 3 squadre che saranno promosse nella serie B1/M 2011/2012 (vedi formula Play Off B2/M Promozione).

RETROCESSIONI: la 11^a-12^a-13^a e 14^a classificata di ciascuno dei nove gironi retrocedono direttamente nella serie C/M 2011/2012.

PROMOZIONI DALLA SERIE C/M: le promozioni dalla serie C/M in B2/M sono 36.

SERIE B1 FEMMINILE

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 56 (cinquantasei).

E' prevista la partecipazione della squadra del CLUB ITALIA.

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#).

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero inferiore a 56, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 56 squadre.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 4 gironi (A-B-C-D) di 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

PROMOZIONI: la 1^a classificata di ciascuno dei quattro gironi vengono promosse direttamente nella serie A2/F 2011/2012.

Inoltre si disputano i Play off promozione a cui partecipano le squadre 2^a e 3^a classificate di ciascuno dei quattro gironi per stabilire un'altra squadra che sarà promossa nella serie A2/F 2011/2012 (vedi formula Play Off B1/F Promozione).

RETROCESSIONI: la 12^a-13^a e 14^a classificata di ciascuno dei quattro gironi retrocedono direttamente nella serie B2/F 2011/2012.

SERIE B2 FEMMINILE

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 126 (centoventisei).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#).

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero di 126 o inferiore, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 126 squadre.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 9 gironi (A-B-C-D-E-F-G-H-I) di 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

PROMOZIONI: la 1^a classificata di ciascuno dei nove gironi vengono promosse direttamente nella serie B1/F 2011/2012.

Inoltre si disputano i Play off promozione a cui partecipano le squadre 2^a e 3^a classificate di ciascuno dei nove gironi per stabilire le altre 3 squadre che saranno promosse nella serie B1/F 2011/2012 (vedi formula Play Off B2/F Promozione).

RETROCESSIONI: la 11^a-12^a-13^a e 14^a classificata di ciascuno dei nove gironi retrocedono direttamente nella serie C/F 2011/2012.

PROMOZIONI DALLA SERIE C/F: le promozioni dalla serie C/F in B2/F sono 40.

In base alla nuova struttura del campionato di B2/F su 9 gironi con 36 retrocessioni, le promozioni dalla serie C/F restano fissate nel numero di 40.

Pertanto nel caso non ci fosse alcun organico incompleto nei campionati nazionali femminili 2010/2011 l'organico di B2/F del 2011/2012 sarà di 130 squadre.

Nota per i Campionati di Serie B1 e B2:

Dopo la formazione dei gironi, nel caso di rinunce di squadre già iscritte per gli eventuali ulteriori ripescaggi l'Ufficio Campionati procederà a completare il/i girone/i incompleto/i:

- con eventuali spostamenti di quelle squadre inserite in altro girone e segnalate, al momento della stesura dei gironi, fra quelle possibili di spostamento per effettive necessità logistiche;
- con il ripescaggio delle società compatibili con le esigenze logistiche del girone fra quelle aventi diritto al ripescaggio.

L'Ufficio Campionati deve completare i campionati carenti d'organico con le società aventi diritto al ripescaggio entro 20 giorni prima dell'inizio del campionato; dopo tale data il/i girone/i possono restare anche incompleti.

Dopo la stesura dei calendari nel caso di gironi che risultino mancanti per rinunce di due o più squadre già iscritte, l'Ufficio Campionati può valutare la possibilità di redigere un nuovo calendario per evitare il riposo per ogni giornata di gara di più di una squadra, entro 20 giorni prima dell'inizio del campionato.

Le date di svolgimento

Inizio:	16/17 ottobre 2010
Termine regular season:	7/8 maggio 2011
Inizio dei play off:	14/15 maggio 2011
Termine dei play off:	11/12 giugno 2011

Formazione dei gironi

Nello stilare i gironi della serie B1 e B2 in caso di evidenti difficoltà nella chiusura dei gironi per aree geografiche omogenee, è anche possibile prevedere in via del tutto eccezionale la formazione di gironi con numero di squadre diverso da quello previsto dalle Indizioni.

REINTEGRAZIONE QUADRI - SISTEMA DEI RIPESCAGGI

Vedi [punto 7 dell'articolo 11 del Regolamento Gare.](#)

Si precisa che le società retrocesse dai campionati di serie B1 e B2, che hanno disputato il campionato 2009/2010 con tutti atleti Under 23 (nati negli anni 1987 e successivi) per la B1/M e la B2/M e con tutte atlete Under 21 (nate negli anni 1989 e successivi) per la B1/F e la B2/F, avranno diritto di ripescaggio rispetto alle altre società che hanno disputato la serie B1 e B2 nella stagione 2009/2010, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi.

Il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.

Si comunica il sistema di ripescaggio nei Campionati Nazionali 2010/2011:

Serie B1 maschile 2010/2011

- CLUB ITALIA;
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B1;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B1 2009/2010 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;
- squadre 13[^] classificate serie B1 2009/2010;
- squadre 2[^] classificate serie B2 2009/2010 non promosse;
- squadre 14[^] classificate serie B1 2009/2010;
- squadre 3[^] classificate serie B2 2009/2010 non promosse;
- squadre 15[^] classificate serie B1 2009/2010;
- squadre classificate dal 4[°] al 10[°] posto serie B2 2009/2010.

Serie B1 femminile 2010/2011

- CLUB ITALIA;
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B1;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B1 2009/2010 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 21;
- squadre 12[^] classificate serie B1 2009/2010;
- squadre 2[^] classificate serie B2 2009/2010 non promosse;
- squadre 13[^] classificate serie B1 2005/2006;
- squadre classificate dal 3[°] al 11[°] posto serie B2 2009/2010.

Serie B2 maschile 2010/2011

- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B2;
- vincente della serie C 2009/2010 della Basilicata;
- vincente della serie C 2009/2010 del Molise;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B2 2009/2010 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;

- squadre 11[^] classificate serie B2 2009/2010;
- miglior squadra non promossa della serie C 2009/2010 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Campania – Marche – Sardegna – Abruzzo – Sicilia – Friuli V.G.;
- squadre 12[^] classificate serie B2 2009/2010;
- squadre 13[^] classificate serie B2 2009/2010.

Serie B2 femminile 2010/2011

- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B2;
- vincente della serie C 2009/2010 del Molise (se disputata con un organico di almeno 8 squadre);
- terza classificata della serie C 2009/2010 del Piemonte-Valle d'Aosta;
- quarta classificata della serie C 2009/2010 del Lazio;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B2 2009/2010 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 21;
- squadre 12[^] classificate serie B2 2009/2010;
- miglior squadra non promossa della serie C 2009/2010 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Liguria – Marche - Friuli Venezia Giulia - Umbria;
- squadre 13[^] classificate serie B2 2009/2010.
- squadre 14[^] classificate serie B2 2009/2010.
- squadre 15[^] classificate serie B2 2009/2010.

Inoltre si comunica il sistema di ripescaggio nei Campionati Nazionali 2011/2012:

Si precisa che le società retrocesse dai campionati di serie B1 e B2, che hanno disputato il campionato 2010/2011 con tutti atleti Under 23 (nati negli anni 1988 e successivi) per la B1/M e la B2/M e con tutte atlete Under 21 (nate negli anni 1990 e successivi) per la B1/F e la B2/F, avranno diritto di ripescaggio rispetto alle altre società che hanno disputato la serie B1 e B2 nella stagione 2010/2011, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi.

Il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.

Serie B1 maschile 2011/2012

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B1;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B1 2010/2011 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;
- squadre 13[^] classificate serie B1 2010/2011;
- squadre 2[^] classificate serie B2 2010/2011 non promosse;
- squadre 14[^] classificate serie B1 2010/2011;
- squadre 3[^] classificate serie B2 2010/2011 non promosse;
- squadre 15[^] classificate serie B1 2010/2011;

- squadre classificate dal 4° al 10° posto serie B2 2010/2011.

Serie B1 femminile 2011/2012

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B1;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B1 2010/2011 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 21;
- squadre 12[^] classificate serie B1 2010/2011;
- squadre 2[^] classificate serie B2 2010/2011 non promosse;
- squadre 13[^] classificate serie B1 2005/2006;
- squadre classificate dal 3° al 11° posto serie B2 2010/2011.

Serie B2 maschile 2011/2012

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B2;
- vincente della serie C 2010/2011 della Basilicata (se disputata con un organico di almeno 8 squadre);
- vincente della serie C 2010/2011 del Molise (se disputata con un organico di almeno 8 squadre);
- seconda classificata della serie C 2010/2011 della Toscana;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B2 2010/2011 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;
- squadre 11[^] classificate serie B2 2010/2011;
- miglior squadra non promossa della serie C 2010/2011 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Campania – Sicilia – Marche;
- squadre 12[^] classificate serie B2 2010/2011;
- squadre 13[^] classificate serie B2 2010/2011.

Serie B2 femminile 2011/2012

- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale);
- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B2;
- vincente della serie C 2010/2011 del Molise (se disputata con un organico di almeno 8 squadre);
- seconda classificata della serie C 2010/2011 della Sardegna;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B2 2010/2011 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;
- squadre 11[^] classificate serie B2 2010/2011;
- miglior squadra non promossa della serie C 2010/2011 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Liguria – Friuli V.G. – Piemonte-Valle d'Aosta – Marche;
- squadre 12[^] classificate serie B2 2010/2011;
- squadre 13[^] classificate serie B2 2010/2011.

FASI DI INIZIO STAGIONE

Per dare la possibilità di una tempistica migliore ai fini della definizione degli organici e dei gironi sono state apportate le seguenti modifiche:

- periodo per la cessione dei diritti a livello nazionale di B1 e B2 dall'1 al 7 luglio 2010;
- **dal 12 luglio 2010 le società potranno procedere all'iscrizione al Campionato che si dovrà effettuare via internet utilizzando il dispositivo di firma digitale sul Tesseramento on-line;**
- **scadenza iscrizioni il 19 luglio 2010;**
- dopo il 23 luglio 2010 eventuali ripescaggi, in caso di carenza di organico;
- entro il 30 luglio 2010 stesura dei gironi;
- dopo il 2 agosto 2010 pubblicazione dei calendari.

MODALITA' DI ISCRIZIONE, DELLA RIAFFILIAZIONE E DEI CONTRIBUTI

ENTRO E NON OLTRE IL 19 LUGLIO 2010

le società dovranno provvedere alla Iscrizione al Campionato via Internet utilizzando il dispositivo di firma digitale

In particolari circostanze la procedura per l'iscrizione, la riaffiliazione ed i relativi contributi si potrà effettuare **entro il quarto giorno successivo** alla scadenza del termine fissato ed accompagnati dal versamento di una penale, per ritardata iscrizione, pari al 50% della quota di iscrizione.

Dopo il 23 luglio 2010 le società che non risultano iscritte saranno automaticamente escluse dal campionato nazionale, previa comunicazione diretta.

COMPOSIZIONE GIRONI e CALENDARI

La composizione dei Gironi dei Campionati di serie B1 e B2 verrà effettuata entro il 30 luglio 2010 in base al nuovo organico aggiornato dopo le iscrizioni e gli eventuali ripescaggi.

Nei gironi verranno segnalate le squadre che potranno subire spostamenti di girone per effettive necessità logistiche, nel caso di eventuali ulteriori rinunce.

I calendari saranno stilati dall'Ufficio Campionati FIPAV e saranno pubblicati dopo il 2 agosto 2010.

IMPORTANTE

Per la regolarità dei campionati di Serie B1 e B2 tutte le gare delle ultime due giornate della regular season si disputeranno allo stesso orario, che

sarà valutato girone per girone in base all'orario più utilizzato nelle giornate interessate.

Inoltre per la regolarità dei campionati di serie B1 e B2, nelle ultime quattro giornate di gara non saranno concessi posticipi di orario e/o di data; saranno concessi soltanto anticipi in base alle norme vigenti. Eventuali posticipi potranno essere concessi solo per incontri ininfluenti per la classifica delle squadre interessate alla promozione o retrocessione.

Le gare dei Campionati di Serie B1 e B2 in programma nel turno infrasettimanale del 22 dicembre 2010, previo accordo tra le società, possono essere disputate il 5 o 6 gennaio 2011.

RINUNCE A GARE DI CAMPIONATO

Art. [13](#) del Regolamento Gare:

Non è più previsto l'indennizzo alle società che avrebbero dovuto incontrare per ultima squadre che rinunciano ad una gara di campionato o che si ritirano dal campionato.

PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie B1 e B2, comprese le gare di Coppa Italia serie B1 e B2, delle stagioni 2010/2011 e 2011/2012 si devono disputare esclusivamente con palloni colorati della marca MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB, al punto 1.2 della "Volleyball sports material, Team Equipment & Advertising guidelines for FIVB World and Official Competition (editions: 27 may 2009 (r18) e 24 february 2010 (r19))".

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

MIKASA

MVA 200

MVA 300

MVP 200

MVP 200NC

MOLTEN

V5M 5000

IV5 XC

COPPA ITALIA DI SERIE B

La Coppa Italia di Serie B 2010/2011 è suddivisa in 4 manifestazioni distinte:

Coppa Italia di Serie B1/M	riservata alle società di serie B1/M
Coppa Italia di Serie B1/F	riservata alle società di serie B1/F
Coppa Italia di Serie B2/M	riservata alle società di serie B2/M
Coppa Italia di Serie B2/F	riservata alle società di serie B2/F

Le 4 manifestazioni si svilupperanno su una Prima Fase che si disputa prima dell'inizio dei Campionati (gironi di 3 o 4 squadre con gare di andata e ritorno – 4-6 gare per ogni squadra) e su fasi successive e Finali Nazionali che si disputeranno nelle pause della regular season dei rispettivi Campionati di Serie.

Le 4 società che si qualificano e partecipano alla Finale Nazionale della Coppa Italia di Serie B1/M e F saranno esentate dal pagamento della tassa di iscrizione al Campionato Nazionale 2011/2012 a cui avranno diritto.

Le 2 società che si qualificano e partecipano alla Finale Nazionale della Coppa Italia di Serie B2/M e F e che si classificano al 1° e 2° posto saranno esentate dal pagamento della tassa di iscrizione al Campionato Nazionale 2011/2012 a cui avranno diritto.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Si ricorda che l'iscrizione deve essere fatta contestualmente all'iscrizione on-line al Campionato di Serie B1 o B2 entro e non oltre il 19 luglio 2010.

Non è previsto il versamento di una tassa di iscrizione.

La partecipazione alla Coppa Italia di Serie B è facoltativa.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Prima Fase Coppa Italia Serie B1 e B2 M/F

dal 7 settembre al 3 ottobre 2010

Non si potranno disputare incontri nelle giornate di gara dei Campionati Mondiali Italia 2010 (25-26-27-30 settembre – 1-2-4-5-6-8-9-10 ottobre 2010).

NORME SPECIFICHE PER I CAMPIONATI DI SERIE A1 e A2 2010/2011

ORGANICI E INDIZIONE DEI CAMPIONATI NAZIONALI DI SERIE A1 E A2

SERIE A1 MASCHILE

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 14 (quattordici).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#).

Si procederà al ripescaggio nel solo e unico caso in cui le società ammesse al Campionato di Serie A1/M siano in numero dispari e, comunque, in modo che vi prendano parte almeno dodici società e al massimo quattordici.

SERIE A2 MASCHILE

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 18 (diciotto).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#).

Si procederà al ripescaggio nel solo e unico caso in cui le società ammesse al Campionato di Serie A2/M siano in numero dispari e, comunque, in modo che vi prendano parte almeno quattordici e al massimo diciotto con la possibile partecipazione del Club Italia.

SERIE A1 FEMMINILE

SQUADRE PARTECIPANTI: 12 (dodici).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#).

SERIE A2 FEMMINILE

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 18 (diciotto).

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#).

Nel caso di società che rinunciano o non vengono ammesse al Campionato, si procederà al ripescaggio delle squadre iscritte come Riserve, soltanto nel caso che il numero di squadre ammesse sia in numero dispari e soltanto fino al raggiungimento del primo numero pari di squadre (14 – 16 o al massimo 18), compresa la partecipazione del Club Italia.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE DI ATLETI/E ITALIANI/E NEI CAMPIONATI DI SERIE A (Coppa Italia compresa)

Per la stagione 2010/2011 l'obbligo è così definito:

A1M	Almeno 3 italiani sempre in campo su 7 (sestetto+libero) (*)
A2M	Almeno 5 italiani sempre in campo su 7 (sestetto+libero) (*)
A1F (**)	Almeno 6 italiane a referto delle quali almeno 3 (**) sempre in campo su 7 (sestetto + libero) (*)
A2F	Almeno 5 italiane sempre in campo su 7 (sestetto+libero) (*)

(*) – qualora il libero non sia presente a referto, l'obbligo degli atleti/e sempre in campo diventa di 2 italiani su 6 per la serie A1/M, 3 italiani su 6 per la serie A2/M, 2 italiane su 6 per la serie A1/F e 4 italiane su 6 per la serie A2/F.

() - dalla stagione 2011/2012 nel campionato di A1/F, le atlete italiane che dovranno essere sempre in campo dovranno essere almeno 4 su 7.**

Le sanzioni e le procedure di controllo sono le stesse della stagione scorsa.

Limitazione Tesseramento e Utilizzo Atleti Stranieri Under 23/M e Under 22/F nei Campionati di Serie A1 e A2

Modalità tesseramento: vedi Norme Tesseramento 2010/2011 atleti/e stranieri/e.

Campionati A1 e A2 Maschile – Utilizzo atleti stranieri Under 23/M

Fermo restando le 30 licenze per atleti Over 20 / Under 23 (nati negli anni 1988-1989-1990-1991) stranieri che la Lega provvederà a distribuire tra le società di A1 e A2, non c'è alcuna limitazione sull'utilizzo di atleti stranieri Under 23.

Pertanto l'unico obbligo per le società di serie A1 e A2 è quello di iscrivere a referto almeno un atleta Under 23 italiano (nati negli anni 1988 e successivi).

Nota bene: le società di serie A1 e A2 che hanno almeno 3 atleti che partecipano alla attività agonistica con le squadre del Club Italia, sono esentate dal suddetto obbligo.

Sanzioni previste

In caso di mancanza dell'atleta Under 23 italiano iscritto a referto, la società verrà sanzionata con una multa di € 5.000,00 che verrà applicata per ogni gara.

Campionati A1 e A2 Femminile – Utilizzo atlete straniere Under 22/F

Possibilità di tesseramento di una sola atleta straniera Over 19 / Under 22 (nate negli anni 1989-1990-1991-1992) per società.

L'utilizzo di tale atleta è vincolato al fatto che sia schierata in campo contemporaneamente ad una atleta under 22 italiana (nate negli anni 1989 e successivi).

Le atlete Under 22 straniere già tesserate nelle stagioni 2008/2009 e precedenti di cui sarà fornito il relativo elenco a tutti gli Arbitri e Delegati Tecnici, non sono considerate tali ai fini dell'obbligo suddetto e pertanto possono entrare in campo nelle gare di A1F e A2F senza che vi sia in campo contemporaneamente una Atleta Italiana Under 22 in campo.

Ovviamente le società che schierano queste atlete, possono avere tesserata un'altra Atleta Straniera Over 19 / Under 22 che, non facendo parte del suddetto elenco, può essere utilizzata soltanto se contemporaneamente sia schierata una atleta under 22 italiana.

Nel caso l'atleta OVER19 / UNDER 22 straniera svolge le funzioni di LIBERO che viene utilizzato, deve essere in campo sempre un atleta UNDER 22 italiana anche nelle singole azioni in cui il Libero, in base alle Regole di Gioco, deve essere fuori dal campo. Viceversa se l'atleta UNDER 22 italiana svolge le funzioni di LIBERO e deve essere in campo in quanto obbligata dalla presenza dell'atleta OVER 19 / UNDER 22 straniera, la regola è comunque rispettata anche nelle singole azioni in cui il Libero, in base alle Regole di Gioco, deve essere fuori dal campo.

Le sanzioni e le procedure di controllo sono le stesse della stagione scorsa.

NORME SPECIFICHE PER I CAMPIONATI DI SERIE REGIONALE – PROVINCIALE e di CATEGORIA 2010/2011

PROMOZIONI DALLA SERIE C 2010/2011 ALLA SERIE B2 2011/2012

In base ai parametri ottenuti dall'Osservatorio Nazionale sull'attività 2009/2010 sui campionati di Serie Regionale e Provinciale, le promozioni nella Serie B2 2011/2012, sono così definite:

36 Promozioni dalla Serie C/M 2010/2011 alla Serie B2 Maschile 2011/2012

PIEMONTE e V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	4
LOMBARDIA	5	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO	1
VENETO	4	PUGLIA	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	0
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2
TOSCANA	1	SARDEGNA	1
		MOLISE	0

Le vincenti dei campionati di Serie C/M 2010/2011 delle Regioni Basilicata e Molise (se disputati con un organico di almeno 8 squadre), avranno diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/M 2011/2012 come prima e seconda aventi diritto.

La seconda classificata della serie C/M della Toscana avrà diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/M 2011/2012 come terza avente diritto.

40 Promozioni dalla Serie C/F 2010/2011 alla Serie B2 Femminile 2011/2012

PIEMONTE-V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	4
LOMBARDIA	6	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO	1
VENETO	5	PUGLIA	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	1
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2
TOSCANA	3	SARDEGNA	1
		MOLISE	0

La vincente del campionato di Serie C/F 2010/2011 del Molise (se disputato con un organico di almeno 8 squadre), avrà diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/F 2011/2012 come prima avente diritto.

La seconda classificata della serie C/F della Sardegna avrà diritto di ripescaggio al Campionato di Serie B2/F 2011/2012 come seconda avente diritto.

Ogni Comitato Regionale previo parere della Consulta Regionale, stabilisce i criteri per stabilire le promozioni dirette alla serie B2, anche prevedendo la disputa di play off promozione.

Le retrocessioni dalla serie C in serie D e le promozioni dalla serie D in serie C sono stabilite dai Comitati Regionali, previo parere della Consulta Regionale, in funzione del numero delle squadre che retrocedono dalla Serie B2 nell'ambito delle singole regioni.

Dalla stagione agonistica 2009/2010 la Regione Molise disputa i Campionati di Serie C e D in piena autonomia e non più aggregata alla Regione Abruzzo.

E' stato ribadito che il requisito minimo che una regione deve rispettare per avere diritto ad una promozione diretta è quello di avere almeno 16 squadre complessive negli organici dei campionati di serie C e D e almeno 16 squadre complessive negli organici dei campionati di serie provinciale o comunque un totale minimo complessivo di 32 squadre nei Campionati di Serie Regionale e Provinciale.

NOTE

Il numero delle promozioni per ogni singola regione dai campionati di serie C 2011/2012 alla serie B2 2012/2013 verranno stabilite in base ai risultati dell'Osservatorio Nazionale sull'attività svolta nella stagione 2010/2011 e saranno 36 per la serie B2/M e 40 per la serie B2/F.

PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie C-D-1[^]-2[^]-3[^] divisione e di categoria, delle stagioni 2010/2011 e 2011/2012 si devono disputare esclusivamente con palloni colorati della marca MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB, al punto 1.2 della "Volleyball sports material, Team Equipment & Advertising guidelines for FIVB World and Official Competition (editions: 27 may 2009 (r18) e 24 february 2010 (r19))".

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

MIKASA

MVA 200

MVA 300

MVP 200

MVP 200NC

MOLTEN

V5M 5000

IV5 XC

DIRITTI DI SEGRETERIA

I Comitati possono richiedere alle società, a titolo di rimborso delle spese generali di segreteria, una quota che dovrà essere commisurata ai servizi offerti alle società. Tale somma può essere versata, in un'unica o più soluzioni, secondo le disposizioni impartite da ciascun Comitato.

CONTRIBUTO GARA

Le società devono versare un contributo per ogni singola gara a cui partecipano. I versamenti del contributo gara avvengono con le modalità impartite dai Comitati Periferici.

Per il Campionato Under 14 M-F in considerazione della delicata fascia di età e al fine di poter garantire la designazione di arbitri federali prevedendo un aumento delle tariffe arbitrali, i Comitati sono autorizzati a poter stabilire un aumento dei Contributi Gara di questi Campionati in una misura congrua rispetto agli altri Campionati di categoria.

STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Per la stagione 2010/2011 i Campionati di categoria hanno questa struttura:

MASCHILE

UNDER 13	svolgimento fino alla Fase Regionale
UNDER 14	con Finale Nazionale a 21 squadre
UNDER 16	con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre
UNDER 18	con Fase di Lega e Fase Interregionale Finale Nazionale a 16 squadre
JUNIOR LEAGUE (U20)	riservato alle società di serie A1

FEMMINILE

UNDER 13	svolgimento fino alla Fase Regionale
UNDER 14	con Finale Nazionale a 21 squadre
UNDER 16	con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre
UNDER 18	con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 12 squadre

La Lega Serie A Maschile organizzerà il Torneo Boy League, secondo la formula attuale con partecipazione non obbligatoria per le società di serie A ed aperta anche a società di altre serie.

La Lega Serie A Femminile organizzerà il Torneo Girl League, secondo la formula attuale con partecipazione non obbligatoria per le società di serie A ed aperta anche a società di altre serie.

Particolare attenzione verrà posta nello sviluppo del calendario al fine di evitare concomitanze con l'attività federale di pari età (Under 14 maschile e Under 18 femminile).

La partecipazione a detti tornei non assolve ad alcun obbligo relativamente alla partecipazione ai campionati di categoria.

Le società ospitanti dovranno richiedere ai C.P. o C.R. FIPAV di competenza la relativa assistenza arbitrale in misura di 2 arbitri di livello provinciale e/o regionale per ogni gara, sostenendo i relativi costi.

Limiti di età – altezza rete e utilizzo del Libero dei Campionati di Categoria

SETTORE MASCHILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Junior League Maschile	Nati dal 1991 al 1995	mt. 2,43	SI	SI
Under 18 Maschile	Nati dal 1993 al 1999	mt. 2,43	SI	SI
Under 16 Maschile	Nati dal 1995 al 1999	mt. 2,35	NO	NO
Under 14 Maschile	Nati dal 1997 al 2000	mt. 2,24	NO	NO
Under 13 Maschile	Nati dal 1998 al 2001	mt. 2,15	NO	NO

SETTORE FEMMINILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 18 Femminile	Nate dal 1993 al 1999	mt. 2,24	SI	SI
Under 16 Femminile	Nate dal 1995 al 1999	mt. 2,24	SI	SI
Under 14 Femminile	Nate dal 1997 al 2000	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Femminile	Nate dal 1998 al 2001	mt. 2,15	NO	NO

Date di svolgimento e scadenze dei Campionati di Categoria

MASCHILI

FASE	JUNIOR LEAGUE	UNDER 18	UNDER 16	UNDER 14	UNDER 13
PROVINCIALE		Stabilito dalla Consulta Regionale			
REGIONALE	A cura della Lega Serie A	entro 8 maggio 2011	entro 1 maggio 2011	entro 15 maggio 2011	Stabilito dalla Consulta Regionale
INTERREGIONALE		21 e 22 maggio	14 e 15 maggio	Non si disputa	Non si disputa
NAZIONALE	25-29 maggio 2011	9-12 giugno 2011	2-5 giugno 2011	26-29 maggio 2011	Non si disputa

FEMMINILI

FASE	UNDER 18	UNDER 16	UNDER 14	UNDER 13
PROVINCIALE	Stabilito dalla Consulta Regionale			
REGIONALE	entro 8 maggio 2011	entro 1 maggio 2011	entro 15 maggio 2011	Stabilito dalla Consulta Regionale
INTERREGIONALE	21 e 22 maggio 2011	14 e 15 maggio 2011	Non si disputa	Non si disputa
NAZIONALE	9-12 giugno 2011	2-5 giugno 2011	26-29 maggio 2011	Non si disputa

Le date di svolgimento delle fasi interregionali e delle Finali Nazionali potranno subire modifiche in base ad eventuali impegni delle Nazionali di categoria.

Per i Campionati Under 18 e Under 16 Maschile e Femminile, nelle Regioni le cui squadre non disputano la Fase Interregionale, le date entro le quali devono terminare le rispettive Fasi Regionali sono le seguenti:

Under 16 entro il 22 maggio 2011

Under 18 entro il 29 maggio 2011

Entro il mese di Ottobre 2010 l'Ufficio Campionati FIPAV provvederà ad un controllo delle date definite dalle Consulte Regionali in relazione allo svolgimento delle Fasi Regionali dei Campionati di Categoria al fine di evitare che alcuni Comitati Regionali programmino lo svolgimento di tali fasi in date diverse da quelle previste e che potrebbero causare problemi organizzativi sia alle società che ai Comitati organizzatori delle rispettive Finali Nazionali.

FASI DI ORGANIZZAZIONE

I campionati di Categoria si articolano in fasi a diversi livelli: provinciale, interprovinciale, regionale, interregionale e nazionale, ad eccezione del campionato Junior League Maschile che sarà organizzato in tutte le fasi dalla Lega Serie A.

Inoltre per il Campionato maschile Under 18 è previsto lo svolgimento di un'ulteriore fase, riservata alle società di Serie A, che sarà organizzata dalla Lega Serie A e che designerà 6 finaliste per la Finale Nazionale.

Fasi Provinciali e Interprovinciali

Il Consiglio Federale ha ribadito che le fasi provinciali e/o interprovinciali di tutti i campionati di categoria dovranno essere svolte con la partecipazione di almeno 5 squadre con una formula che preveda la disputa di almeno 8 gare per squadra.

Quei Comitati Provinciali che avranno meno di 5 squadre iscritte dovranno essere accorpate ad altra provincia con la disputa di una fase interprovinciale, in base alle opportune verifiche effettuate dalla Consulta Regionale.

Pertanto qualora un CP raccolga l'iscrizione di meno di 5 squadre della propria provincia dovrà comunicare al competente CR le iscrizioni pervenute.

La Consulta Regionale, verificata la composizione dei gironi e gli organici anche delle altre province, può provvedere alla definizione di gironi interprovinciali composti da almeno 5 squadre. Criteri prioritari per la composizione di tali gironi devono essere: la vicinorietà tra le società ed il contenimento dei costi per le trasferte.

La Consulta Regionale provvederà altresì a definire: le competenze dei CP in merito all'organizzazione di tali fasi, le modalità di proclamazione del campione provinciale e le modalità di passaggio delle squadre alla fase regionale.

Pertanto le eventuali fasi provinciali e/o interprovinciali che vengano disputate senza rispettare i parametri su riportati, non saranno ritenute valide ai fini del conteggio dell'attività svolta dai quei Comitati per la predisposizione del Ranking e non daranno diritto alle società partecipanti alla attribuzione dei relativi voti supplementari ai fini dello svolgimento delle Assemblee Nazionali, Regionali e Provinciali.

FASE INTERREGIONALE

Alcune Regioni qualificheranno direttamente 1 o 2 squadre alle Finali Nazionali, mentre le rimanenti Regioni disputeranno la Fase Interregionale per la qualificazione alla Finale Nazionale (vedi tabella allegata); a tal proposito si comunica che sono state abolite le Teste di serie per la formazione dei gironi delle Fasi Interregionali.

Questa suddivisione è stata definita in base ad un ranking delle 21 Regioni in base al numero delle società partecipanti (non sono state conteggiate le eventuali squadre della stessa società) a ciascun campionato nella stagione 2009/2010.

Nel caso due o più Regioni hanno lo stesso numero di società partecipanti, la graduatoria è stata stabilita in base al maggior numero di gare disputate.

SCHEMA RIEPILOGATIVO SOCIETA' UNDER 18 e UNDER 16 PER REGIONE STAGIONE 2009/2010 PER RANKING 2010/2011

Regione	U18/M	Squadre qualificate 10/11	Regione	U18/F	Squadre qualificate 10/11
VENETO	62	1 squadra alla Fin. Naz.	LOMBARDIA	219	2 squadre alla Fin. Naz.
PUGLIA	59	1 squadra alla Fin. Naz.	VENETO	148	2 squadre alla Fin. Naz.
LAZIO	58	1 squadra alla Fin. Naz.	LAZIO	117	2 squadre alla Fin. Naz.
LOMBARDIA	55	1 squadra alla Fin. Naz.	EMILIA ROMAGNA	108	1 squadra alla Fin. Naz.
EMILIA ROMAGNA	36 - 560	1 squadra alla Fin. Naz.	TOSCANA	98	1 squadra alla Fin. Naz.
SICILIA	36 - 379	1 squadra alla Fin. Naz.	PIEMONTE	64	1 squadra Fase Int.le
CAMPANIA	35	1 squadra Fase Int.le	PUGLIA	63	1 squadra Fase Int.le
MARCHE	30	1 squadra Fase Int.le	SICILIA	54	1 squadra Fase Int.le
TOSCANA	28	1 squadra Fase Int.le	MARCHE	53	1 squadra Fase Int.le
CALABRIA	22	1 squadra Fase Int.le	CAMPANIA	48	1 squadra Fase Int.le
PIEMONTE	21	1 squadra Fase Int.le	LIGURIA	40	1 squadra Fase Int.le
LIGURIA	16	1 squadra Fase Int.le	SARDEGNA	39	1 squadra Fase Int.le
UMBRIA	10	1 squadra Fase Int.le	FRIULI VEN. GIULIA	38	1 squadra Fase Int.le
FRIULI VEN. GIULIA	9 - 131	1 squadra Fase Int.le	CALABRIA	31	1 squadra Fase Int.le
ABRUZZO	9 - 119	1 squadra Fase Int.le	ABRUZZO	28	1 squadra Fase Int.le
SARDEGNA	9 - 92	1 squadra Fase Int.le	UMBRIA	15	1 squadra Fase Int.le
TRENTINO	5 - 116	1 squadra Fase Int.le	BASILICATA	13	1 squadra Fase Int.le
MOLISE	5 - 50	1 squadra Fase Int.le	TRENTINO	11	1 squadra Fase Int.le
BASILICATA	4	1 squadra Fase Int.le	ALTO ADIGE	10	1 squadra Fase Int.le
ALTO ADIGE	2	1 squadra Fase Int.le	MOLISE	6	1 squadra Fase Int.le
VALLE D'AOSTA	1	1 squadra Fase Int.le	VALLE D'AOSTA	3	1 squadra Fase Int.le

Regione	U16/M	Squadre qualificate 2010/11	Regione	U16/F
PUGLIA	85	2 squadre alla Finale Nazionale	LOMBARDIA	338
LOMBARDIA	79	2 squadre alla Finale Nazionale	VENETO	239
LAZIO	68 - 1287	2 squadre alla Finale Nazionale	EMILIA ROMAGNA	162
VENETO	68 - 1269	2 squadre alla Finale Nazionale	LAZIO	144
SICILIA	61	1 squadra alla Finale Nazionale	TOSCANA	138
CAMPANIA	60	1 squadra alla Finale Nazionale	PUGLIA	123
EMILIA ROMAGNA	49	1 squadra alla Finale Nazionale	PIEMONTE	116
MARCHE	30 - 620	1 squadra alla Finale Nazionale	CAMPANIA	102 - 1202
PIEMONTE	30 - 556	1 squadra alla Fase Interregionale	SICILIA	102 - 1029
TOSCANA	30 - 531	1 squadra alla Fase Interregionale	MARCHE	88
CALABRIA	26	1 squadra alla Fase Interregionale	SARDEGNA	74
LIGURIA	18	1 squadra alla Fase Interregionale	CALABRIA	56
ABRUZZO	16	1 squadra alla Fase Interregionale	ABRUZZO	52
FRIULI VENEZIA GIULIA	12	1 squadra alla Fase Interregionale	FRIULI VENEZIA GIULIA	51
SARDEGNA	11	1 squadra alla Fase Interregionale	LIGURIA	50
UMBRIA	9	1 squadra alla Fase Interregionale	UMBRIA	42
TRENTINO	5 - 123	1 squadra alla Fase Interregionale	BASILICATA	22
BASILICATA	5 - 36	1 squadra alla Fase Interregionale	TRENTINO	21
MOLISE	4	1 squadra alla Fase Interregionale	ALTO ADIGE	14
ALTO ADIGE	3	1 squadra alla Fase Interregionale	MOLISE	12
VALLE D'AOSTA	0	1 squadra alla Fase Interregionale	VALLE D'AOSTA	4

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

IMPORTANTE PER TUTTE LE SOCIETA'

Si ricorda che le società di serie B1 e B2 non possono assolvere l'obbligo di partecipazione ai campionati di categoria tramite convenzione con altra società. Le società che stipulano convenzioni con società di serie A1 o A2 per l'assolvimento degli obblighi di queste ultime, con la stessa squadra non assolvono eventuali obblighi previsti per la propria società derivanti dalla serie che disputano.

In pratica i campionati di categoria in convenzione non possono assolvere a due obblighi.

E' ovvio che se una società, per esempio, disputa un campionato Under 18 in convenzione per una società di serie A1 o A2, può partecipare con un'altra squadra, ovviamente formata da atleti diversi, nella stessa categoria per assolvere ad eventuali propri obblighi.

SERIE A1 e A2 MASCHILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 maschile devono prendere parte a tutti i campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile: UNDER 18 (Fase di Lega) - UNDER 16 e UNDER 14.

La Partecipazione alla Junior League è facoltativa per le società di Serie A1 e A2 maschile. La Lega Pallavolo Serie A si riserva poi la possibilità di invitare squadre extra Serie A, previa verifica del livello tecnico delle formazioni interessate.

Le società che stipulano convenzioni con società di serie A2 per l'assolvimento degli obblighi di queste ultime per il campionato Under 18, devono disputare questo campionato nella Fase organizzata dalla Lega.

Le società di serie A possono disputare il campionato Under 18 anche nelle fasi organizzate dalla FIPAV, ovviamente con una squadra totalmente diversa da quella con cui disputano la Fase di Lega; tali squadre devono limitare la partecipazione alla sola fase provinciale senza poter concorrere per il Titolo Provinciale e, una volta terminata la fase provinciale, non possono utilizzare gli atleti nella squadra che partecipa alla Fase di Lega. Tutto ciò in quanto le squadre di A hanno l'obbligo di svolgere la Fase di Lega e quindi possono qualificarsi alle fasi successive soltanto tramite quella fase.

Nel caso di qualificazione alla Finale Nazionale potranno utilizzare gli atleti anche della squadra che ha disputato il campionato nelle fasi FIPAV.

Identica procedura vale per le società NON di serie A, che partecipano alla fase di Lega in convenzione per una società di serie A.

SERIE A1 e A2 FEMMINILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 femminile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 e UNDER 14.

Tale obbligo può essere assolto anche facendosi rappresentare da altra società sulla base della apposita convenzione.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.500,00.

SERIE B1 e B2

Serie B1 e B2 Maschile

Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 maschile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00, che sarà sanzionata dal Giudice Unico Provinciale e dovrà essere versata al Comitato Provinciale.

Serie B1 e B2 Femminile

Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 femminile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00, che sarà sanzionata dal Giudice Unico Provinciale e dovrà essere versata al Comitato Provinciale.

SERIE C - D - 1[^] E 2[^] DIVISIONE

I Comitati Periferici, su parere della Consulta Regionale, deliberano sull'obbligatorietà di partecipazione delle società di serie regionale e provinciale ai campionati di categoria. Eventuali provvedimenti a discrezione dei Comitati Periferici per la mancata partecipazione comporteranno:

- per la società di serie C e D la multa fino ad un massimo di € 500,00
- per la società di Prima e Seconda Divisione la multa fino ad un massimo di € 250,00.

Per le società che disputano più campionati di diverse serie nell'ambito di uno stesso settore, l'obbligatorietà di partecipazione ai campionati di categoria viene assolta in base a quanto previsto per il campionato maggiore a cui partecipano.

Il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione a detti campionati, i CUS e i Gruppi Sportivi delle Forze Armate affiliati alla FIPAV.

Per le società di nuova affiliazione che partecipano all'ultimo campionato di divisione provinciale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria decorre dalla stagione agonistica successiva.

Non sono previsti obblighi per le società di 3[^] Divisione.

Tabella di Riepilogo dell'attività giovanile 2010/2011

Anno di nascita	Quota tess.M	Quota tess.F	Visita Medica	Minivolley 1° Liv.	Minivolley 2° Liv.	Under 12	Attività Campionati					
	gratuito	gratuito					U13 M/F	U14 M/F	U16 M/F	U18 M/F	U20 M	
2005	gratuito	gratuito	Certificato di Buona Salute (1)	SI								
2004				SI								
2003				SI	SI							
2002					SI							
2001					SI	SI	SI					
2000					SI	SI	SI	SI				
1999					SI	SI	SI	SI	SI	SI		
1998	€ 5	€ 5,00	Certificato di idoneità agonistica				SI	SI	SI	SI		
1997								SI	SI	SI		
1996									SI	SI		
1995									SI	SI	SI	
1994										SI	SI	
1993										SI	SI	
1992											SI	
1991				€ 9,00	€ 9,00							SI
1990												
1989												
1988												
1987												
1986 Prec	€ 15,00	€ 15,00										

(1) Per i/le nati/e che partecipano ai campionati U13, U14, U16 e U18 è obbligatoria la visita agonistica

LE DATE della Stagione Agonistica 2010/2011

Consultare il documento “Le Date della Stagione Agonistica” pubblicato nello spazio della Guida Pratica 2010/2011 – Sezione Campionati.

Nota

Non sono ancora riportate le date dei Campionati di Serie A1 e A2 che saranno successivamente inserite.

ASSORBIMENTI - FUSIONI e CESSIONI DEL TITOLO

ASSORBIMENTO

Modulo E1

La richiesta di assorbimento, da far pervenire in originale all'Ufficio Tesseramento e in copia al Comitato Provinciale e Regionale di competenza, deve essere spedita improrogabilmente entro:

Società partecipanti ai campionati A1 – A2/M	8/06/2010
Società partecipanti ai campionati A1 – A2/F	30/06/2010
Società partecipanti ai campionati B1 e B2 M e F	dal 1 al 7 luglio 10
Società partecipanti ai campionati Regionali	10/09/2010
Società partecipanti ai campionati Provinciali e categoria	11/10/2010

In ogni caso l'assorbimento deve sempre precedere l'inizio dei campionati cui fanno riferimento.

Ferme restando le norme previste dal Regolamento Affiliazioni e Tesseramento, si elenca di seguito la documentazione necessaria per la ratifica:

- dichiarazione di consenso alla cessione della società o della sezione;
- dichiarazione di assenso della società assorbente con l'impegno a subentrare nei diritti e doveri della disciolta società o sezione;
- dichiarazione firmata da almeno due terzi dei giocatori tesserati nella stagione sportiva precedente per la società o la sezione assorbita con la quale i medesimi accettano l'assorbimento, utilizzando il modulo E1, disponibile on line, nella propria home page al link stampa moduli; non devono firmare gli atleti in prestito, i quali rientreranno alla società di origine. Possono invece firmare per adesione gli atleti vincolati con la società assorbita, ma in prestito ad altra società: il loro trasferimento alla società assorbente avverrà alla fine dell'annata agonistica; in caso di mancata adesione saranno invece liberi dal vincolo sempre alla fine della stagione sportiva e cioè al termine del prestito. Dopo la ratifica dell'assorbimento, gli atleti non aderenti potranno tesserarsi con il modulo F di primo tesseramento anche con altra società;
- la regolare affiliazione sia dell'associato assorbente che di quello assorbito;
- la conferma degli atleti aderenti all'assorbimento;
- se l'assorbimento riguarda una società detentrica di un diritto sportivo per il campionato di serie A1 o A2 M o F è necessario il rispetto da parte della società ricevente di tutti i requisiti e criteri per l'ammissione al campionato, la cui verifica è demandata alla competente Commissione di Lega, che farà pervenire alla FIPAV il proprio parere per la necessaria approvazione.

Si comunica che alla pratica dovrà essere allegato il versamento che sarà relativo al campionato di massima serie che viene acquisito tramite l'assorbimento, secondo la seguente tabella:

Serie A1	€.15.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie A2	€.10.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie B1	€.6.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie B2	€.3.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie C	€.1.000,00	Da versare al CR	
Serie D	€.500,00	Da versare al CR	
Serie Prov.li	€.300,00	Da versare al CP	

Gli atleti firmatari dell'assorbimento, che vengono trasferiti alla società che assorbe, non possono nella medesima stagione sportiva trasferirsi ad altra Società, salvo quanto diversamente previsto nel paragrafo "Trasferimenti".

La società assorbita totalmente decade dalla affiliazione all'atto della ratifica dell'assorbimento.

CESSIONE DEL DIRITTO

Non è ammesso il subentro nel solo diritto sportivo di partecipare ad un campionato, salvo i seguenti casi:

1. CAMPIONATI CONSECUTIVI e 2 squadre stesso campionato

Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre militano nei campionati di serie A1, A2 e B1 non possono partecipare con altra squadra in un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie B2 alla 3^a Divisione.

Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre in campionati incompatibili fra loro ai sensi del precedente paragrafo, esso dovrà optare per uno dei due all'atto dell'iscrizione al campionato dell'anno successivo oppure cedere uno dei due diritti sportivi secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2 R.A.T., prima della iscrizione al campionato prescelto.

Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre nella stessa serie, esso potrà cedere uno dei due diritti sportivi entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale oppure partecipare ad ambedue se rientrano fra quelli compatibili in base al comma 3 dell'art.8 del Regolamento Gare:

“3. Gli associati regolarmente affiliati possono partecipare ai campionati di serie provinciale con più squadre soltanto nei comitati dove possono essere inserite in gironi diversi e secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente; mentre possono partecipare ai campionati di serie Nazionale e Regionale con una sola squadra.”

2. CAMPIONATI DI SERIE

Per la stagione 2010/2011 è inoltre possibile cedere i seguenti diritti sportivi:

Campionato di serie A1 e A2

Vedi Condizioni di Ammissione ai Campionati proposte dalle rispettive Leghe Nazionali.

Campionati di serie B1 e B2 M. e F.

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie B1 e B2 maschile e femminile tra società dell'intero territorio nazionale che rispondano ai seguenti requisiti:

Per acquisire un titolo di serie B1 o B2 2010/2011 la società che acquisisce:

1. non deve essere stata esclusa (per qualsiasi motivo, compreso il non aver portato a termine il campionato) da un campionato di serie nazionale nelle ultime due stagioni 2008/2009 o 2009/2010;
2. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2008/2009 o 2009/2010 almeno un campionato di Serie A1-A2-B1-B2-C o D ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
3. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2008/2009 o 2009/2010 almeno 2 dei 4 campionati di categoria (Under 18-16-14-13) per stagione, ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
4. non deve aver già acquisito nella scorsa stagione 2009/2010 lo stesso campionato che intende acquisire; questa limitazione non si applica se il campionato 2009/2010 è stato disputato con un organico di tutti atleti Under 23 per la B1/M e la B2/M o di tutte atlete Under 21 per la B1/F e la B2/F;
5. non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Provinciali.

La società che cede:

- A. non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Provinciali.

IMPORTANTE

Non si applicano le Limitazioni di cui ai punti 2 – 3 – 4 alle società che rispondano almeno ad uno dei seguenti requisiti:

- ❖ che la società che acquisisce e quella che cede siano della stessa Regione, con il parere vincolante dei Comitati Regionali interessati;
- ❖ che la società che acquisisce abbia conquistato nelle ultime due stagioni 2008/2009 o 2009/2010 un Titolo di Campione Regionale di un campionato di categoria (Under 18-16-14), ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
- ❖ che la società che acquisisce abbia ottenuto il Certificato di Qualità per il settore giovanile per le stagioni 2009/2010 e 2010/2011;
- ❖ che la società che acquisisce abbia ottenuto nelle ultime due stagioni 2008/2009 o 2009/2010 almeno una promozione nei campionati di serie A1-A2-B1 e B2.

La richiesta di cessione deve pervenire alla Fipav Ufficio Tesseramento inderogabilmente nel periodo **1-7 luglio 2010** e deve essere corredata da:

- avvenuta affiliazione per il 2010/2011 dei due associati (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite CCP o carta di credito è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2010);
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;

- la società che acquisisce il diritto sportivo deve allegare la ricevuta di versamento di €. 6.000,00 per il titolo di serie B1 o di €. 3.000,00 per il titolo di serie B2 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36 - .
- vi sia il parere motivato obbligatorio dei Comitati Regionali interessati;
- vi sia il parere motivato obbligatorio della Lega Nazionale di serie B.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **6 settembre 2010**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

Campionati di serie C e D M. e F.

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie C e D maschile e femminile tra società all'interno della stessa Regione. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- avvenuta affiliazione per il 2010/2011 dei due associati (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite CCP è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2010);
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- la società che acquisisce il diritto sportivo deve allegare la ricevuta di versamento di €. 1.000,00 per il titolo di serie C o di €. 500,00 per il titolo di serie D da versare al Comitato Regionale;
- tutta la documentazione dovrà essere presentata al proprio Comitato Regionale che, integrandola con il proprio parere motivato obbligatorio, provvederà ad inviarla all'Ufficio Tesseramento entro il **10 settembre 2010**.

La Consulta Regionale potrà anticipare tale termine per problemi organizzativi. Inoltre, potrà stabilire eventuali norme per limitare e regolamentare le cessioni dei diritti sportivi nei campionati di serie Regionale.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **15 ottobre 2010**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

Campionati di serie Provinciale M. e F.

Le Consulte Regionali hanno la possibilità di estendere l'istituto delle cessioni dei diritti sportivi anche ai campionati di serie Provinciale, secondo le seguenti norme.

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie Provinciale maschile e femminile tra società all'interno della stessa Provincia. Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- avvenuta affiliazione per il 2010/2011 dei due associati (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite CCP è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2010);
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- la società che acquisisce il diritto sportivo deve allegare la ricevuta di versamento di €. 300,00 da versare al Comitato Provinciale;
- tutta la documentazione dovrà essere presentata al proprio Comitato Provinciale che, integrandola con il proprio parere motivato obbligatorio, provvederà ad inviarla all'Ufficio Tesseramento entro il **11 ottobre 2010**.

La Consulta Regionale potrà anticipare tale termine per problemi organizzativi. Inoltre, potrà stabilire eventuali norme per limitare e regolamentare le cessioni dei diritti sportivi nei campionati di serie Provinciale.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **15 ottobre 2010**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

NOTA BENE PER TUTTE LE SERIE

- non è possibile per una società che viene reintegrata o integrata, cedere successivamente quel campionato;
- l'eventuale decadenza dal diritto di un campionato per effetto dell'acquisizione di altro diritto, purché consecutivo, non costituisce rinuncia (quindi senza multa e con il trasferimento delle somme pagate in capo al nuovo diritto acquisito);
- le società che acquisiscono un titolo (esclusi quelli di serie A1 e A2) non prendono anche l'eventuale diritto di ripescaggio della società cedente; lo prendono nel solo caso che l'acquisizione avvenga fra due società della stessa provincia.
- Si precisa che una Società che cede un titolo sportivo non può essere ammessa ad altro Campionato (a differenza di quelle rinunciarie) ma conserverà unicamente il diritto a partecipare agli altri Campionati a cui aveva titolo prima della cessione del titolo.

FUSIONE

Modulo E1

La fusione consiste nella costituzione di una nuova società o associazione sportiva attraverso l'unione di due o più società o associazioni sportive precedentemente esistenti. La fusione è ammessa solo tra associati aventi sedi in Comuni della medesima Provincia salva espressa deroga del Consiglio Federale in presenza delle condizioni previste dall'articolo 14 del RAT.

La richiesta di fusione, da far pervenire in originale all'Ufficio Tesseramento e in copia al Comitato Provinciale e Regionale di competenza, deve essere spedita improrogabilmente entro:

Società partecipanti ai campionati A1 – A2/M	8/06/2010
Società partecipanti ai campionati A1 – A2/F	30/06/2010
Società partecipanti ai campionati B1 e B2 M e F	dal 1 al 7 luglio 10
Società partecipanti ai campionati Regionali	10/09/2010
Società partecipanti ai campionati Provinciali e categoria	11/10/2010

In ogni caso la fusione deve sempre precedere l'inizio dei campionati cui fanno riferimento.

Ferme restando le norme previste dal Regolamento Affiliazioni e Tesseramento, si elenca di seguito la documentazione necessaria per la ratifica:

- la delibera dell'organo statutario competente di tutti gli associati partecipanti all'unione;
- l'avvenuta affiliazione di tutti gli associati partecipanti all'unione;
- la conferma degli atleti aderenti alla fusione;
- il consenso, manifestato per iscritto, di almeno la metà degli atleti vincolati a tempo indeterminato con ciascuno degli associati partecipanti all'unione alla fine della stagione agonistica precedente, individuati in base alle risultanze in possesso dell'Ufficio Tesseramento FIPAV, utilizzando il modulo E1, disponibile on line, nella propria home page al link stampa moduli;
- Se la fusione riguarda una società detentrica di un diritto sportivo per il campionato di serie A1 o A2 M o F è necessario il rispetto da parte della società ricevente di tutti i requisiti e criteri per l'ammissione al campionato, la cui verifica è demandata alla competente Commissione di Lega, che farà pervenire alla FIPAV il proprio parere per la necessaria approvazione.

Si comunica che alla pratica dovrà essere allegato il versamento che sarà relativo al campionato di massima serie che viene acquisito tramite la fusione, secondo la seguente tabella:

Serie A1	€15.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie A2	€10.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie B1	€6.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie B2	€3.000,00	Da versare tramite ccp 598011	Causale 36
Serie C	€1.000,00	Da versare al CR	
Serie D	€500,00	Da versare al CR	
Serie Prov.li	€300,00	Da versare al CP	

Gli atleti firmatari per adesione alla fusione, che vengono trasferiti alla nuova società, non possono nella medesima stagione sportiva trasferirsi ad altra società, né a tempo indeterminato, né a tempo determinato, salvo quanto diversamente previsto nel paragrafo "Trasferimenti".

Le società fuse decadono dalla affiliazione all'atto della ratifica della fusione.

Per la stagione 2011/2012 le Norme sulla cessione dei diritti sportivi potrebbero subire delle variazioni anche alla luce della delibera della Giunta Nazionale del CONI n.1344 del 23.10.2006 relativa ai Principi Generali in materia di cessione dei titoli sportivi negli sport di squadra.

Le società, pertanto, dovranno attendere la comunicazione degli eventuali adeguamenti della normativa deliberati dal Consiglio Federale, prima di procedere a qualsiasi operazione in merito alle cessioni stesse.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE

Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP 3)

E' confermato che le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, **che deve essere OBBLIGATORIAMENTE redatto direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione “Elenco Atleti Partecipanti” senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.**

Le società che non presenteranno il **modulo CAMP 3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano**, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico Federale per ogni gara in difetto.

Da questa stagione agonistica sarà obbligatorio inserire la Serie del Campionato (esempio A1/M – B1/M – C/F – 1D/M – 18/M – 16/F – ecc.) relativa alla gara per cui viene stilato il CAMP 3 e pertanto il sistema non permetterà di stilare il CAMP 3 se non verrà inserita la Serie.

Si ricorda che nel CAMP 3 possono essere inseriti anche più dei 12/13 atleti/e partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP 3 all'arbitro.

In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico federale.

TESSERAMENTO - PRINCIPALI NOVITA' PER LA STAGIONE SPORTIVA 2010-2011

NUOVO TERMINE PER IL RINNOVO DELL'AFFILIAZIONE

Il termine ultimo per il rinnovo dell'affiliazione e tesseramento atleti è fissato il 30 settembre 2010.

RINUNCIA E RITIRO

Gli atleti provenienti da Società che hanno deciso di rinunciare al Campionato Nazionale di Serie A1-A2-B1 e B2 al quale si sono iscritte e nei casi in cui il ritiro avviene dopo l'inizio della stagione ma entro il termine del girone di andata, possono essere tesserati per una nuova società, limitatamente a quanto previsto:

- Il nuovo sodalizio può procedere al tesseramento di n.1 atleta appartenente alla società che ha rinunciato o si è ritirata entro il termine del girone di andata del Campionato per il quale si era iscritta.
- L'atleta appartenente alla società che ha rinunciato o si è ritirata entro il termine del girone di andata del Campionato per il quale si era iscritta può disputare con il nuovo sodalizio: lo stesso Campionato, il Campionato immediatamente inferiore (escluso la Serie C M/F), o un Campionato immediatamente superiore.
- L'atleta può essere schierato in campo a partire dalla Prima Giornata del Girone di Ritorno del Campionato che disputa il nuovo sodalizio.

RECESSO DEL PRESTITO

Fatta eccezione per i casi espressamente previsti che saranno tempestivamente comunicati, a partire dal 1° luglio 2010 è possibile esercitare il recesso del prestito, prima della sua scadenza naturale (30 giugno 2011), solo se l'atleta non sia mai sceso in campo.

Principali Novità Norme Allenatori

Stagione Sportiva 2010-2011

INCOMPATIBILITA' - ALLENATORI

Il tesseramento di allenatore è incompatibile con il tesseramento di arbitro, di presidente o vicepresidente di società di qualsiasi livello e dirigente di società che svolgono attività nazionale e regionale. Tale incompatibilità è estesa anche alla società diverse da quella in cui si esplica la funzione di allenatore.

TESSERAMENTO - ALLENATORI

Il tesseramento deve avvenire al massimo contestualmente all'inizio dell'attività che si svolge e comunque non oltre il **2 novembre 2010**. Dopo tale data gli allenatori, sono posti fuori quadro temporaneo per mancato pagamento e/o aggiornamento.

Il tesseramento che ha validità annuale, da diritto alla conferma o all'iscrizione ai Quadri Nazionali.

QUOTA ASSOCIATIVA DI TESSERAMENTO STAGIONE 2010-2011

La quota associativa di tesseramento è così determinata:

QUALIFICA	IMPORTO	CAUSALE
Allenatori Allievi	€. 40,00	05
Allenatori 1° grado	€. 60,00	05
Allenatori 2° grado	€. 80,00	05
Allenatori 3° grado	€. 120,00	05

IMPORTANTE: *il pagamento delle sopraccitate quote di tesseramento, (che devono essere sempre individuali e non intestate alla società, potrà essere effettuato attraverso due modalità:*

- 1. pagamento "On line" con Carta di Credito (ad eccezione del Primo Tesseramento).*
- 2. pagamento tradizionale a mezzo ccp 598011 (causale 05).*

Il tesseramento è gratuito (con l'esonero dal pagamento e dalla partecipazione ai corsi di aggiornamento) per gli allenatori:

- che hanno conseguito la qualifica di "Benemerito" e non sono in attività;
- facenti parte dello staff delle Squadre Nazionali e del Centro di Qualificazione Nazionale;
- i Coordinatori Tecnici Regionali.

Il tesseramento è gratuito (con l'esonero dal solo pagamento) per gli allenatori che hanno conseguito la qualifica di "Benemerito" e sono in attività.

QUOTA ASSOCIATIVA DI TESSERAMENTO STAGIONE 2011-2012

Si comunica a tutti i tecnici che dalla Stagione Sportiva 2011 – 2012 le quote di tesseramento individuale subiranno le seguenti variazioni:

QUALIFICA	IMPORTO
Allenatori Allievi – 1 L. Giov.	€ 50,00
Allenatori 1° grado – 1 L. Giov.	€ 60,00
Allenatori 1° grado – 2 L. Giov.	€ 70,00
Allenatori 2° grado – 1 o 2 L. Giov.	€ 80,00
Allenatori 2° grado – 3 L. Giov.	€ 90,00
Allenatori 3° grado	€ 150,00
Allenatori 3° grado (1° in serie A)**	€ 300,00

** I Tecnici di 3° Grado che svolgeranno le funzioni di primo Allenatore in Serie A, pagheranno la loro quota di tesseramento annuale in due momenti diversi:

1. Versamento di € 150,00 entro il 31 ottobre 2011, come tutti i terzi grado.
2. Versamento di ulteriori € 150,00 a titolo individuale (in aggiunta alla quota di vincolo versata dalla società) all'atto del vincolo da primo allenatore con una società partecipante a Campionato di Serie A.

TECNICI OPERANTI ALL'ESTERO

I tecnici che vanno a svolgere la loro funzione di Allenatore in altro Paese Straniero, al fine di mantenere regolare la loro posizione nell'ambito dei quadri tecnici federali, potranno fare richiesta al Centro Qualificazione Nazionale di posizionamento FQT per incompatibilità contestualmente al pagamento di una quota forfettaria di € 1000,00 (CCP 598011 – Federazione Italiana Pallavolo – Via Vitorchiano, 107/109 – 00189 Roma – Causale 05 Tesseramento Allenatori Nome Cognome N° matricola – richiesta FQTI per attività all'estero) congelando, di fatto, la propria posizione rispetto alla qualifica posseduta. Nel momento in cui il tecnico voglia rientrare in Italia, formulerà al Centro Qualificazione Nazionale una richiesta di reintegro nei quadri da FQTI per attività estera allegando la ricevuta di pagamento relativa alla somma della quota di tesseramento annuale moltiplicata il numero delle stagioni in cui il tecnico è stato impegnato all'estero: da quel momento ripartiranno i pagamenti delle quote annuali e l'obbligo di partecipazione a Corsi di Aggiornamento come da Regolamenti vigenti.

TESSERAMENTO DEGLI ALLENATORI DA PARTE DELLA SOCIETA'

Per svolgere attività con le società, gli allenatori, oltre al tesseramento individuale, devono essere tesserati direttamente dalle società.

Le società potranno effettuare la procedura per il tesseramento societario esclusivamente "On line". Ne deriva che se una società partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello "CAMP 3", questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'arbitro segnalerà tale

mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on line entro la gara successiva.

Si ricorda che dalla Stagione 2010/2011, in relazione alla qualifica gli allenatori potranno svolgere la loro attività secondo la seguente tabella:

<p>Corso Allievo Allenatore Primo Livello Settore Giovanile</p>	<p>Abilitazione: Primo Allenatore 2[^] - 3[^] Divisione Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie D Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione – Serie D Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B</p>
<p>Corso Allenatore Primo Grado</p>	<p>Abilitazione: Primo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie D Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione – Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B</p>
<p>Corso Allenatore Primo Grado Secondo Livello Settore Giovanile</p>	<p>Abilitazione: Primo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione – Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A</p>
<p>Corso Allenatore Secondo Grado</p>	<p>Corso Allenatore Secondo Grado Abilitazione: Primo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione, Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B <i>(sempre che sia stato conseguito il Secondo Livello Giovanile)</i> Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione , Serie D, C, B2 , B1, A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A <i>(sempre che sia stato conseguito il Secondo Livello Giovanile)</i></p>
<p>Corso Allenatore Secondo Grado Terzo Livello Settore Giovanile</p>	<p>Corso Allenatore Secondo Grado Secondo Terzo Settore Giovanile Abilitazione: Primo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione, Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione , Serie D, C, B2 , B1, A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A</p>
<p>Corso Allenatore Terzo Grado</p>	<p>Corso Allenatori Terzo Grado Abilitazione: Primo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione, Serie D, C, B2, B1 , A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione , Serie D, C, B2 , B1, A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A</p>

Il quadro relativo alle nuove abilitazioni va letto, per la parte relativa alle abilitazioni giovanili, facendo riferimento al massimo campionato svolto dalla società (e al settore di riferimento MASCHILE O FEMMINILE) in cui ciascun tecnico si verrà a trovare.

Le società dopo aver firmato digitalmente il modello P, terranno la copia originale agli atti, senza necessità di inviare alcuna documentazione. Si ricorda che i tecnici che non compariranno nel CAMP 3 della società, non potranno espletare le funzioni di allenatore.

Il tesseramento societario allenatore è subordinato al pagamento delle seguenti quote:

€. 300,00	Allenatori serie A1 e A2
€. 150,00	Allenatori serie B1-B2
€. 60,00	Allenatori serie C e D
€. 30,00	Allenatori altre serie e campionati di categoria

Il pagamento potrà essere effettuato dalla società con due modalità:

1. pagamento “on line” con carta di credito
2. pagamento tradizionale a mezzo ccp 598011 (causale 14)

Le quote si riferiscono ad ogni allenatore tesserato, e il versamento è a carico della società.

VINCOLO PER GLI ALLENATORI CON LE SOCIETA' NAZIONALI

Il tesseramento societario dell'allenatore per le squadre di serie nazionale, costituisce vincolo per l'allenatore. Le società nazionali, nel vincolare gli allenatori, devono inoltre rispettare le seguenti disposizioni:

serie A1, A2 almeno 2 allenatori
serie B1 e B2 almeno 1 allenatore

Le società sono tenute a fare distinzione tra “primo allenatore” e “secondo allenatore”, fermo restando l'obbligatorietà per svolgere funzioni di allenatore in panchina nelle serie A1, A2, B1 e B2 così come previsto dalla precedente tabella. Pertanto, se manca un allenatore e quello presente non ha la qualifica prevista per il primo allenatore, questi può sedere in panchina, ma non può intervenire durante la gara così come previsto dalle regole di gioco.

Se l'allenatore viene espulso o squalificato durante la gara o si assenta per qualsiasi motivo e il vice allenatore non possiede la qualifica prevista, a quest'ultimo viene data la possibilità di rimanere in panchina senza sostituire l'allenatore.

Se una società partecipante ai campionati nazionali partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello “CAMP 3”, questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'arbitro segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on line entro la gara successiva.

Non è ammessa nei campionati nazionali l'assenza dell'allenatore in panchina. A partire dalla prima assenza la società verrà sanzionata, con un richiamo e dalla quarta assenza verrà applicata una multa pari al doppio della tassa di vincolo.

Le società che vincolano uno o più allenatori, che allenano squadre di diversa serie, devono pagare una sola volta il contributo, riferita al campionato maggiore nel quale il tecnico siede in panchina. Se un allenatore, all'interno della propria società, passa da serie inferiore ad una maggiore, comunque nazionali, la società deve integrare la differenza della tassa di vincolo.

È possibile lo scioglimento del vincolo con una Società previa comunicazione scritta di consenso sia della Società che dell'Allenatore inviata per raccomandata al Settore Allenatori. Lo scioglimento, però, non potrà essere effettuato per più di 2 volte nel corso della stagione sportiva e i nuovi vincoli possono avvenire solo con società diverse dalle precedenti. Lo scioglimento del vincolo potrà essere effettuato comunque entro e non oltre il 30 aprile 2011.

TESSERAMENTO SOCIETARIO PER SOCIETA' REGIONALI E PROVINCIALI

Nei campionati regionali e provinciali le società sono tenute all'obbligo di iscrizione al referto e relativa presenza in panchina di almeno un allenatore.

Se una società partecipante ai campionati regionali, provinciali e di categoria partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello "CAMP 3", questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'arbitro segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on line entro la gara successiva.

INCOMPATIBILITA' SUL VINCOLO

Un allenatore che svolge la sua attività in un campionato nazionale (serie A1 – A2 – B1 – B2) può vincolarsi con una sola società all'interno della quale, naturalmente, può allenare più squadre. È eventualmente ammessa la direzione di squadre partecipanti a tutti i campionati di categoria anche di altra società.

Un nuovo vincolo può avvenire solo a seguito dello scioglimento consensuale del vincolo esistente.

Un allenatore che svolge la sua attività in un campionato regionale, provinciale e di categoria, a prescindere dal massimo campionato svolto dalla società di tesseramento, può allenare più squadre, anche di diverse società, purché non partecipino allo stesso campionato.

Eventuali infrazioni a questa norma sono oggetto di provvedimento disciplinare a carico del tecnico tesserato.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Si ricorda che sono in vigore le nuove norme sulla formazione dei Quadri Tecnici Federali, il cui estratto è disponibile sul sito internet www.federvolley.it “ABILITAZIONI ALLENATORI”.

TERZO GRADO

I Tecnici che svolgeranno le funzioni di Primo Allenatore in Serie A2 e A1 saranno esonerati dall'obbligo di aggiornamento e saranno invitati a partecipare ad un Incontro Tecnico nell'ambito dell'attività della Squadra Nazionale, organizzato dal CQN.

I tecnici di Terzo Grado che svolgeranno le funzioni di Secondo Allenatore in serie A2 e A1 adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc) (a partire dalla Stagione Agonistica 2010-2011)

I tecnici di Terzo Grado che svolgeranno le funzioni di Primo Allenatore in serie B2 e B1 adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc) e ad un Corso di Aggiornamento Regionale.

I Tecnici di Terzo Grado che svolgeranno attività Regionale o Provinciale adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ogni anno a 2 Corsi d'Aggiornamento della durata di minimo 2 ore organizzati dal Comitato.

FASI TRANSITORIE CONSEGUIMENTO LIVELLO GIOVANILE

ALLIEVO ALLENATORE (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009: ottiene la qualifica di Primo Livello Giovanile dopo aver partecipato a 2 moduli di aggiornamento appositamente individuati dal CQN, che varranno come aggiornamento annuale.

Al termine della fase transitoria fissato per il **30 giugno 2011**, gli Allievi Allenatori che non avranno sfruttato i percorsi agevolati sopradescritti saranno posizionati Fuori Quadro Definitivo, con perdita di ogni qualifica ed abilitazione tecnica.

PRIMO GRADO (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009: ottiene la qualifica di Secondo Livello Giovanile dopo aver partecipato a 4 moduli di aggiornamento appositamente individuati dal CQN, due dei quali varranno come aggiornamento annuale.

I tecnici di Primo Grado (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009, potranno in alternativa ottenere la qualifica di Secondo Livello Giovanile, frequentando (senza sostenere l'esame finale) al Corso Istituzionale Secondo Livello Giovanile, assolvendo di fatto anche all'obbligo di aggiornamento annuale.

Al termine della fase transitoria fissato per il **2 novembre 2010**, i tecnici che non avranno sfruttato i percorsi agevolati sopradescritti, manifestando “de facto” il non interesse al percorso giovanile, si troveranno nella posizione di Primo Grado - Primo Livello Giovanile con abilitazione per quel che riguarda il settore giovanile limitata alle società che svolgono come massimo campionato la serie D Regionale.

SECONDO GRADO (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009: ottiene la qualifica di Terzo Livello Giovanile dopo aver partecipato a 4 moduli di aggiornamento appositamente individuati dal CQN, due dei quali varranno come aggiornamento annuale.

I tecnici di Secondo Grado (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009, potranno in alternativa ottenere la qualifica di Terzo Livello Giovanile, frequentando (senza sostenere l'esame finale) al Corso Istituzionale Terzo Livello Giovanile, assolvendo di fatto anche all'obbligo di aggiornamento annuale.

Al termine della fase transitoria fissato per il **2 novembre 2010**, i tecnici che non avranno sfruttato i percorsi agevolati sopradescritti, manifestando "de facto" il non interesse al percorso giovanile, si troveranno nella posizione di Secondo Grado - Primo Livello Giovanile con abilitazione per quel che riguarda il settore giovanile limitata alle società che svolgono come massimo campionato la serie D Regionale.

Per quanto concerne i Primi e Secondi Grado che non avranno sfruttato l'opportunità definita dalla fase transitoria per il conseguimento dei livelli giovanili successivi al primo, **il cui termine di chiusura viene posticipato al 2 novembre 2010**, dovranno partecipare ai corsi istituzionali previsti dai vigenti regolamenti.

FIPAV
Federazione Italiana Pallavolo

**STAGIONE SPORTIVA
2010-2011**

I CONTRIBUTI

MODALITA' DI VERSAMENTO

Tramite CONTO CORRENTE POSTALE

Numero 598011

Intestato a

Federazione Italiana Pallavolo

Via Vitorchiano 107/109

00189 ROMA

IMPORTANTE

Dalla presente stagione non saranno più inviati per Postel i bollettini preintestati con il codice della società.

Le società nel Tesseramento on-line – Sezione “Stampa Bollettini CCP” avranno la possibilità di stampare i bollettini necessari per i vari versamenti e con tutte le causali previste.

A tal proposito si precisa che la società potrà stampare il bollettino completo con la relativa causale inserendo anche la cifra da versare e, una volta stampato, sarà pronto per l'effettuazione del versamento alla Posta; sarà possibile anche stampare il bollettino senza inserire la cifra che potrà essere aggiunta successivamente a mano.

In ogni caso è assolutamente VIETATO apportare correzioni alle parti intestate dei bollettini sia per i dati del versante che per la causale, tale eventualità tra l'altro va a discapito degli stessi versanti che non vengono riconosciuti dalla procedura meccanizzata

E' possibile effettuare tutti i versamenti dovuti alla FIPAV centrale (tutti quelli che hanno la causale di versamento), tramite l'utilizzo delle Carta di Credito del circuito CARTA SI (Visa e Mastercard) .

Si può consultare a riguardo il manuale operativo sul portale www.federvolley.it, nell'area riservata del Tesseramento on line.

Evitare di trasmettere i vari contributi per contanti, assegno o bonifici bancari.

Contributi in vigore per l'anno 2010/2011

Tipo Versamento		IMPORTO €	Caus.ccp	
Affiliazione comprende: quota dirigenti obbligatori (consiglio direttivo primi 6 dirigenti) e quota associat. di € 30,00	Prima affiliazione	160,00	01	
	Riaffiliazione soc.A1	1.000,00	01	
	Riaffiliazione soc.A2	800,00	01	
	Riaffiliazione soc.B1	600,00	01	
	Riaffiliazione soc.B2	500,00	01	
	- Riaffiliazione soc. C-D-1 [^] -2 [^] -3 [^] div.	320,00	01	
	Riaffiliazione (solo camp.di categoria e minivolley)	140,00	01	
	Riaffiliazione (solo attività di beach volley)	200,00	01	
	Prima Aff. o Riaff. (solo attività minivolley)	68,00	01	
	Richiesta Riaffiliazione fuori termine	Magg. 50%	01	
Tesseramento Dirigenti Soc.	Per ogni altro Dirigente	11,00	04	
Tess.Segn.Fed.		8,00	10	
Tesseramento Tecnici	Allievi Allenatori	40,00	05	
	Allenatori 1° Grado	60,00	05	
	Allenatori 2° Grado	80,00	05	
	Allenatori 3° Grado	120,00	05	
	Fisioterapisti	80,00	06	
	Arbitri (rinnovo)	26,00	07	
	Arbitri (Primo Tesseramento gratuito)			
	Osservatori	26,00	08	
Tesseramento Atleti	Nate negli anni 1998-2005 (femmine)	gratuito		
	Nati negli anni 1996-2005 (maschi)	gratuito		
	Nate negli anni 1995-1997 (femmine)	5,00	09	
	Nati negli anni 1995 (maschi)	5,00	09	
	Nati/e negli anni 1987-1994	9,00	09	
	Nati/e negli anni 1986 e precedenti	15,00	09	
	Stranieri (entro 1° termine)	1.100,00	15	
	Stranieri (2° termine)	1.600,00	15	
	Trasferimento Atleta italiano a	Per atleti/e della Nazionale Senior	15.000,00	15
		Per atleti/e di serie A	10.000,00	15
Per atleti/e di serie B		5.000,00	15	
Fed.Straniera	Per tutti gli/le altri/e atleti/e	3.000,00	15	
Tesseramento Societario Allenatori	Vincolo Serie A/1 e A/2	300,00	14	
	Vincolo Serie B/1 e B/2	150,00	14	
	Serie C e D	60,00	14	
	Altre serie e camp. di Categoria	30,00	14	

Assicurazione Facoltativa	Atleti e Società	Secondo i casi	40
Diritti di Segreteria per Acquisizione Titoli	Serie A1	15.000,00	36
	Serie A2	10.000,00	36
	Serie B1	6.000,00	36
	Serie B2	3.000,00	36
Assorbimenti Fusioni	Serie C	1.000,00	C.R.
	Serie D	500,00	C.R.
	Serie Provinciali (1 [^] e 2 [^] divisione)	300,00	C.P.
Iscrizione ai Campionati	Serie A1	4.650,00	20
	Serie A/2	2.850,00	20
	Serie B/1	1.810,00	20
	Serie B/2	1.035,00	20
	Serie C	260,00	c/o il Comitato competente
	Serie D	130,00	
	1° Divisione	80,00	
	2°-3° Divisione	52,00	
	U18	26,00	
	U16	16,00	
	U14	16,00	
	U13	6,00	
Cauzioni	Serie A/1 Maschile Fideiussione		
	Serie A/2 Maschile Fideiussione		
	Serie A/1 Femminile Fideiussione		
	Serie A/2 Femminile Fideiussione		
	Serie B/1	1.500,00	21
	Serie B/2	1.000,00	21
	Serie Regionali e Provinciali	Può essere prevista da CR e CP	
Contributo Gara	Serie A1	1.000,00	26
	Serie A2	650,00	26
	Serie B1	240,00	26
	Serie B2	170,00	26
	Coppa Italia serie B	100,00	26
	Serie C	82,00	c/o C.R.
	Serie D	67,00	
	1° Divisione	43,00	
	2° Divisione	36,00	
	3° Divisione	34,00	c/o C.P.
	U18	20,00	
	U16	16,00	
	U14 (*)	3,00	
	U13	3,00	
Spostamenti Orari e campi	gare campionati naz. A/1 e A/2	155,00	22
	gare campionati nazionali B/1	103,00	22
	gare campionati nazionali B/2	78,00	22
	Coppa Italia serie B	26,00	22

Campionati nazionali

- Tariffa treno per viaggio in 2^a classe a persona;
- €. 21,00 a persona per pernottamento (dietro presentazione documentazione);
- €. 13,00 a persona per ogni pasto (dietro presentazione documentazione).

Campionati regionali e provinciali:

- €. 0,02 a chilometro a persona.